

Ufficio legale e protesta contro l'USP di Cosenza per i tagli sul sostegno**Sindacato SAB**

19-09-2009

Prot. 19/9 sg -Comunicato Sindacale- li, 19/09/2009

Alla Stampa e TV -Loro Sedi-

Oggetto: Il SAB patrocina l'azione di protesta del 21 settembre a fianco dei genitori, degli alunni disabili e dei docenti precari di sostegno contro il taglio indiscriminato di posti ed apre un ufficio legale contro le vergognose operazioni di assegnazione e delle rettifiche nella scuola primaria nell'USP di Cosenza.

Nell'ambito dello stato di agitazione già indetto dal sindacato SAB e del sit-in di protesta tenuto il 31 agosto contro i tagli di posti nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Cosenza che hanno colpito principalmente il sostegno, tale stato prosegue anche lunedì 21 settembre, alle ore 15,30, c/o l'USP di Cosenza, a fianco dei genitori e degli alunni disabili e dei docenti precari che non hanno avuto l'assegnazione del sostegno, in particolare nelle scuole superiori dove, addirittura, in alcuni casi, in presenza di disabili in situazione di gravità, non è stato autorizzato nessun posto.

Inoltre il SAB con il segretario generale prof. Francesco Sola torna a denunciare le vergognose operazioni di utilizzazioni e assegnazioni provvisorie della scuola primaria e le successive rettifiche individuali con decreti personali mai resi pubblici o pubblicati sul sito dell'USP.

In particolare il SAB è costretto a denunciare che il responsabile dell'ufficio disconosce completamente il contratto sulla mobilità, le varie fasi e l'ordine della sequenza operativa da utilizzare nelle operazioni di utilizzazione e assegnazioni provvisorie, in particolare:

- nelle operazioni sul sostegno, i titolari di sostegno, hanno diritto ad essere assegnati prima di chi proviene da posto comune, a Cosenza invece, in alcuni casi, si è disposto il contrario nonostante reclami in tal senso;
- risultano assegnati su posti di lingua inglese docenti senza il titolo specifico;
- chi precede in graduatoria è stato assegnato su sedi lontane rispetto invece a chi segue assegnato a sedi vicine al comune di ricongiungimento;
- docenti con figli disabili in situazione di gravità non risultano essere assegnati alle sedi richieste, assegnate invece a chi segue in graduatoria, addirittura su sedi non richieste o addirittura inesistenti nei bollettini ufficiali, vedi Istituto Comprensivo di Trebisacce che è inesistente in detto comune in quanto la scuola principale richiedibile risulta essere Albidona, eppure i docenti sono stati assegnati a Trebisacce e chi ha richiesto Albidona invece no; posti di lingua che spuntano come funghi, oppure vedi i movimenti sul sostegno a San Giovanni in Fiore dove vengono spostati i docenti ed il posto di sostegno precedentemente occupato, ora è vacante, così come viene negato l'accesso agli atti, ecc..

Il SAB denuncia ancora che le successive rettifiche, nominative ed individuali, effettuate su tali assegnazioni, in gran parte non risultano pubblicate per cui, disconoscendone la natura, non è possibile nemmeno impugnarle nei termini di legge e perciò il SAB apre un ufficio legale contro tali operazioni patrocinando gratuitamente i contenziosi proposti.

www.scuola.sindacatosab.it F.to Prof. Francesco Sola Segretario Generale SAB